



IL SALVATAGGIO DELL'ENTE ORDINE MAURIZIANO - XII

Camera dei Deputati - Seduta del 19 gennaio 2005: seguito della discussione del disegno di legge S. 3227 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277, recante interventi straordinari per il riordino e il risanamento economico dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino.*

Intervento dell'On. Guido Giuseppe Rossi: "Dunque, sia il mio ordine del giorno, sia altri simili, il cui contenuto il rappresentante del Governo ha chiesto di far confluire in quello da me presentato, tendono a dare una risposta molto chiara a questo problema, affermando che chi da generazioni e ancora oggi conduce questi fondi, con una esperienza da imprenditore agricolo, deve essere tutelato sia nel caso in cui voglia diventarne proprietario utilizzando gli strumenti che sono già previsti dalla legislazione nazionale per la ricomposizione della proprietà contadina, anche tramite l'Ismea, sia nel caso in cui non ne avesse la possibilità. In tal caso, cioè nel caso in cui questi fondi fossero acquistati da acquirenti che non sono gli attuali conduttori del fondo, bisogna prevedere modalità e tempi assolutamente congrui per stabilire il passaggio. Questo è lo spirito dell'ordine del giorno da me presentato e di altri che, più o meno, seguono questa linea. A mio avviso, essi definiscono in maniera più precisa e puntuale il contenuto di questo decreto legge e, soprattutto, saranno strumenti utili per indirizzare l'attività del commissario straordinario che personalmente dovrà svolgere questa eventuale attività di alienazione per giungere a ripianare il deficit dell'ente.". Infine l'On. Guido Giuseppe Rossi non insiste per la votazione.

Il Presidente prende atto che il presentatore non insiste per la votazione dell'ordine del giorno Polledri n. 9/5499/2, accolto dal Governo come raccomandazione. Prende atto, altresì, che i presentatori degli ordini del giorno Grillo n. 9/5499/3, Chianale n. 9/5499/4, Morgando n. 9/5499/5 e Nigra n. 9/5499/6 insistono per la votazione. Gli ordini del giorno presentati sono respinti.

PRESIDENTE. *Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.*

Per dichiarazione di voto intervengono gli On. Francesco Paolo Lucchese, Giorgio Merlo, Osvaldo Napoli, Enrico Buemi, Gabriella Pistone, Marilde Provera, Gianfranco Morgando, Cesare Ercole, Agostino Ghiglia, Alberto Nigra e Laura Cima.

PRESIDENTE. *Sono così esaurite le dichiarazioni di voto finale. Passiamo alla votazione finale. Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 5499, di cui si è testé concluso l'esame.*

Presenti 420

Votanti 411

Astenuti 9

Maggioranza 206

Hanno votato sì 225 (54,74 %)

Hanno votato no 186 (45,26 %)

L'On. Frigato non è riuscito a votare e avrebbe voluto esprimere voto contrario; gli On. Marino, Tonino Loddo, Santino Adamo Loddo e Giacomelli hanno espresso erroneamente un voto favorevole, mentre avrebbero voluto esprimerne uno contrario; l'On. Lucchese avrebbe voluto esprimere un voto favorevole, mentre si è erroneamente astenuto; l'On. Giuseppe Gianni non è riuscito a votare e l'On. D'Agrò non è riuscito a votare ed avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.